

COGNOME E NOME (in stampatello):

NUMERO DI MATRICOLA:

CORSO DI LAUREA:

FIRMA:

Esame di MICROECONOMIA del 28.1.2008

Raccomandazioni generali:

1. I compiti senza nome, cognome, numero di matricola e firma sono nulli
2. No fogli di brutta: basta l'ultimo foglio bianco
3. Rispondete a BIRO, la matita è ammessa solo per i grafici
4. Tempo a disposizione: 1 ora e 45 minuti

VISIONE D'INSIEME (6 domande; 2 punti risp. giusta, 0 risp. non data, -1 risp. sbagliata)

1. Una impresa deve scegliere nell'anno corrente fra tre progetti alternativi A, B e C di investimento, che comportano incassi netti su un orizzonte temporale di tre anni, oltre all'anno corrente. Per l'anno corrente ci sono incassi netti solo per il progetto C, mentre A e B hanno incassi nulli. Per ciascun progetto, i flussi di incassi sono i seguenti:

Progetto	Anno corrente	tra 1 anno	tra 2 anni	tra 3 anni
A	0	10	7	0
B	0	8	2	0
C	15	0	0	1

Al tasso di interesse di interesse $r = 10\%$ il progetto che verrà scelto dall'impresa è:

- A
- B
- C

2. Nell'esercizio precedente, se il tasso di interesse fosse $r = 1\%$ il progetto che l'impresa sceglierebbe sarebbe:

- A
- B
- C

3. In un mercato perfettamente concorrenziale, il prezzo di mercato è 25 euro. A questo prezzo, la quantità che massimizza il profitto dell'impresa è 60 unità. Il suo costo medio totale è 20 euro e il suo costo medio variabile è 17 euro. Quale delle seguenti affermazioni è FALSA?

- In corrispondenza della quantità ottima, il costo marginale dell'impresa è 25 euro
- Il costo totale dell'impresa è 1200 euro
- Il costo fisso dell'impresa è 250 euro

4. Un monopolista può vendere 10 unità di un bene al prezzo di 14 euro, o 11 unità dello stesso bene al prezzo di 13 euro. A quanto ammontano, rispettivamente, l'effetto di quantità e di prezzo nel passare da 10 a 11 unità?

- +13 euro; -10 euro
- 11 euro; +13 euro
- +14 euro; -10 euro

5. Mettendo a confronto il ricavo marginale di un monopolista e di un'impresa oligopolistica:
- a) L'effetto di prezzo derivante da un aumento unitario della produzione è minore per un monopolista che per un'impresa oligopolistica.
 - b) L'effetto di quantità derivante da un aumento unitario della produzione è minore per un monopolista che per un'impresa oligopolistica.
 - c) L'effetto di prezzo derivante da un aumento unitario della produzione è maggiore per un monopolista che per un'impresa oligopolistica.
6. Il modello a curva di domanda spezzata è utilizzato per spiegare:
- a) Come mai alcune imprese competono sul prezzo anziché sulla quantità.
 - b) Perché un oligopolista decide di comportarsi da leader di prezzo.
 - c) Perché un oligopolista decide di non modificare il livello di produzione per non mandare a monte la collusione implicita.

Domanda n. 4

Modello base

In un determinato mercato, la domanda e l'offerta sono rappresentate dalle seguenti funzioni:

$$P = 100 - Q$$

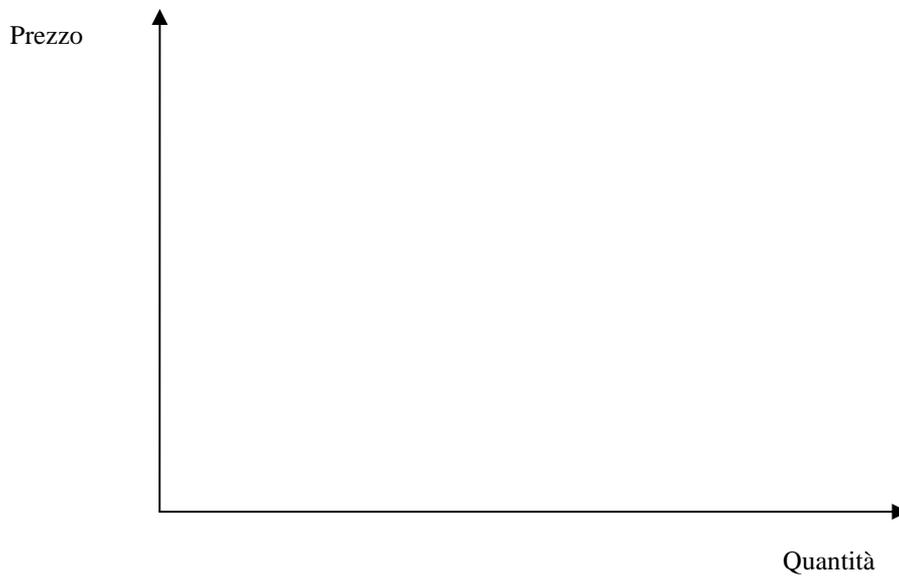
$$P = \frac{1}{4}Q + 5$$

- a) Rappresentare graficamente le curve di domanda e di offerta. Qual è la curva di domanda, qual è la curva di offerta?
- b) Calcolare l'equilibrio di mercato E_0 .

Variazione della domanda

In seguito ad un decremento del reddito, la domanda del bene diventa 1/6 di quella precedente: per ogni livello di prezzo, la domanda è pari a 1/6 di quella del modello base.

- c) Calcolare il nuovo equilibrio di mercato E_1 .
- d) Calcolare l'elasticità della domanda e dell'offerta al prezzo nel punto E_1 .



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

